



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Esami di Stato

a.s. 2017/18

Classe V sez. A

Settore: Servizi Commerciali
Opzione “Promozione Commerciale e Pubblicitaria”

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - comma 2 – DPR 23 Luglio 1998 N. 323

Angela De Bellis Religione	Isabella Battista (sostituisce Melchiorre Massimiliano) Storia dell'arte ed elementi di grafica
Anna Iuso Economia Aziendale	Marcello Lomele Tecniche Professionali
Maria Antonietta Bruno Italiano e Storia	Santina Losito Lingua Francese
Vita Maria Cassano Matematica	Carmela Crispo Tecniche della comunicazione
Milena Conte Lingua Inglese	Anna De Mattia (sostituisce Francesca Picci) Sostegno
Lattarulo Anna (sostituisce Colangiulo Giuseppe.) Scienze Motorie	Mandurrino Mara Fotografia

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Scaramuzzi**

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	7
COMPETENZE SPECIFICHE PER LA CLASSE	9
ATTIVITÀ DEL C.d.C.	9
PERCORSO PLURIDISCIPLINARE	10
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO	11
COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO: QUADRO GENERALE	12
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO	14
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	15
COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA	15
MODULO INTERDISCIPLINARE PER COMPETENZE QUINTA Ascg	16
CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ-CAPACITÀ	17
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE	19
PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI	22
FRANCESE	23
ITALIANO	24
STORIA	29
STORIA DELL'ARTE ED ELEMENTI DI GRAFICA	31
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	33
TECNICA AZIENDALE	34
MATEMATICA	35
SCIENZE MOTORIE	36
INGLESE	38
RELIGIONE CATTOLICA	39
TECNICHE PROFESSIONALI PER IL COMMERCIO E LA PROMOZIONE PUBBLICITARIA	40
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	44
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA	51

ELENCO ALUNNI V A scg	data di nascita	luogo di provenienza
Fiore Vincenzo	18/02/1999	Acquaviva delle Fonti
Fortuna Maria Teresa	23/08/1999	Adelfia
Lionetti Bruno	30/06/1999	Cassano delle Murge
Messinese Giovanni	22/03/1999	Valenzano
Monfreda Ivana	27/06/1999	Acquaviva delle Fonti
Ricci Donatella	01/09/1999	Casamassima
Ventola Noemi	13/08/1999	Adelfia
Ventura Colette	24/09/1999	Adelfia
Vernoia Angela	22/10/1999	Casamassima

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Introduzione

La classe V A s c g è composta da 9 alunni (3 maschi e 6 femmine). Un alunno ha utilizzato l'intervento mirato della docente specializzata ai sensi della L.104/92, con una programmazione non-paritaria(vedi relazioni allegate). L' alunno svolgerà gli esami con prove differenziate e potrà conseguire un Attestato di Credito Formativo. Per quest'ultimo il Consiglio di Classe ritiene opportuno sottolineare la necessità dell'integrazione della commissione d'esame con il docente di cui sopra che ha seguito il candidato nel corso dell' anno. La commissione così integrata dovrà provvedere in primo luogo a redigere le prove da sottoporre al candidato, in coerenza con quelle somministrate durante l'anno scolastico; l'assistenza del docente specializzato è richiesta in tutte le fasi dell'esame: prove scritte, correzione delle stesse e colloquio.

La classe ha dimostrato di possedere complessivamente sufficienti/buone potenzialità per quanto riguarda l'apprendimento e la rielaborazione dei contenuti, ma è apparsa diversificata al suo interno per quanto riguarda l'impegno scolastico e l'applicazione alle attività di studio.

La classe era più numerosa, ma, del quinquennio, alcuni si sono trasferiti e altri sono stati fermati. Ha presentato sempre problemi di socializzazione probabilmente legati alla continua ricomposizione del gruppo-classe. Inoltre si sono avvicinati docenti diversi dal terzo anno fino al quinto di inglese, di storia dell'arte ed elementi di grafica e di fotografia.

Non sono mancati problemi, nel corso del quinquennio, sul piano della motivazione, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo e ciò ha prodotto un profitto scolastico abbastanza variegato all'interno del gruppo-classe. Un gruppo di alunni (pochi) ha potuto conseguire gli obiettivi preventivati dal consiglio di classe attestandosi su un livello di preparazione buono o

distinto. Altri alunni hanno evidenziato accettabili capacità di apprendimento dei contenuti disciplinari, pur necessitando della guida dell'insegnante per la sistemazione critica delle conoscenze.

Per tutto il percorso scolastico, ma in particolare durante quest'ultimo anno, anche in vista delle prove d'esame, gli insegnanti hanno messo in atto forme di recupero di contenuti e competenze disciplinari per gli alunni più bisognosi.

Situazione socio-ambientale

Gli alunni hanno provenienze, da paesi differenti del bacino di utenza della scuola; anche dal punto di vista dell'estrazione sociale e delle condizioni economiche familiari la classe è molto diversificata.

Tale diversificazione si coglie anche nella maggiore o minore motivazione al risultato scolastico che ognuno di loro esprime.

Sul piano della socializzazione il gruppo non si è manifestato molto compatto rispecchiando in questo la divisione sul piano dell'impegno scolastico.

Partecipazione alla vita scolastica

La classe ha tenuto un comportamento rispettoso ed educato che non ha mai fatto registrare scorrettezze o atti di indisciplina nei confronti dei docenti. Ad una condotta nel complesso positiva ha fatto riscontro una partecipazione non sempre attiva, una frequenza non sempre costante e un impegno altrettanto altalenante nello studio.

L'uso di un linguaggio specifico e settoriale è ben padroneggiato solo da un numero ristretto di alunni. Nella maggior parte dei casi è necessario guidarli su una strada a loro nota perchè possano poi procedere da soli.

Attività della programmazione preventiva

La programmazione preventivata ha subito nel complesso alcune variazioni. E' stato necessario effettuare delle attività di recupero/integrazione dei saperi, per consentire a tutti di raggiungere un livello di preparazione adeguata. A tutt'oggi alcuni docenti si riservano di completare le programmazioni in quest'ultimo scorcio di pentamestre.

Quasi tutta la classe ha seguito più o meno regolarmente la scansione delle programmazioni disciplinari. Questo ha consentito di ottenere un risultato finale sufficientemente accettabile.

Costantemente, nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti hanno adottato le più disparate strategie miranti a recuperare, soprattutto negli alunni più deboli, la motivazione allo studio e a potenziare il loro senso del dovere e della responsabilità. Hanno altresì cercato di stimolare l'interesse dell'intera classe, mirando alla formazione di competenze specifiche, spendibili in ambito lavorativo, con l'apporto di tutte le discipline.

Le attività didattiche si sono svolte nel complesso secondo i tempi e i modi previsti in fase di programmazione, tenendo conto della partecipazione, in periodi diversi dell'anno scolastico, di alcuni gruppi di alunni, ad uscite didattiche previste dall'istituto, all'alternanza scuola-lavoro o ad altre attività.

Per quanto riguarda le verifiche, esse sono state di tipo orale, scritto e pratiche. Le prove orali si sono attuate nel corso dello svolgimento del programma, come colloqui individuali e/o di gruppo per favorire una maggiore partecipazione della classe. Esse si sono svolte sempre in un clima rilassato con l'incoraggiamento costante nei confronti degli alunni.

Le prove scritte sono state proposte tenendo conto delle loro capacità e, soprattutto, del programma svolto.

Attività di simulazione di III prova

Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno avviare l'attività di simulazione di I, II e III prova a partire dal mese di marzo per dare l'opportunità agli studenti di misurarsi con questa nuova forma di verifica. La simulazione della I prova è stata svolta nel mese di marzo. Per la II prova sono state effettuate due simulate nei mesi di marzo e aprile. Lo stesso vale per la III prova. Le materie coinvolte sono state: Storia, Storia dell'Arte ed elementi di grafica, Economia Aziendale, Matematica, Inglese. (Si allega al documento copia della prova somministrata e della griglia di valutazione utilizzata).

Altri aspetti qualitativi

Partecipazione alle uscite didattiche:

Progetto "Orientamento Consapevole", organizzate dall'università di Bari,

Orientamento presso Roma organizzata dall'Accademia Rufa,

Partecipazione al progetto "Murales"

Visita guidata presso Otranto presso il castello aragonese per visitare la mostra di Oliviero Toscani.

Partecipazione all'orientamento organizzato dai docenti dell'Accademia di Bari nella sede dell'istituto

La classe ha partecipato all'ASL: di seguito la relazione.

Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Titolo " Tecniche della comunicazione pubblicitaria"

Tutor: Prof.ssa: Anna Emilia Iuso.

Classe 5 A Servizi Commerciali Opzione " Promozione commerciale e pubblicitaria"

a.s. 2017/2018

Gli alunni della classe 5^A Servizi Commerciali Opzione " Promozione commerciale e pubblicitaria" hanno concluso il percorso formativo triennale di Alternanza Scuola Lavoro istituito con la L.107, orientato alla costruzione di opportunità di professionalizzazione e all'acquisizione di competenze professionali specifiche spendibili nel mondo lavorativo.

Il progetto ha mirato a realizzare un organico collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro e ad attivare un percorso formativo innovativo inteso come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari. Il percorso seguito dagli studenti ha avuto una valenza formativa e orientativa in quanto ha consentito di comprendere le caratteristiche del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi e di comprendere le specificità del settore professionale coerente con il proprio indirizzo di studio. Il percorso formativo, progettato congiuntamente dalla scuola e dalle imprese, ha consentito di attuare un apprendimento flessibile, contribuendo a migliorare la formazione professionale degli studenti. La formazione, infatti, è stata attuata non solo in aula ma anche in contesti produttivi e lavorativi, contribuendo ad un apprendimento motivante che ha facilitato e guidato lo studente nel proprio percorso educativo. Il percorso formativo ha contribuito alla costruzione di un curriculum personalizzato in grado di agevolare lo studente nel suo percorso di crescita personale e professionale, nonché a far acquisire competenze professionali e trasversali spendibili in vista dell'occupabilità.

L'alternanza Scuola lavoro ha permesso di:

- Acquisire, consolidare e sviluppare delle conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi.
- Acquisire competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla soluzione di problemi.
- Socializzare nell'ambiente di lavoro.
- Acquisire un atteggiamento di apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Verificare e potenziare le proprie attitudini e inclinazioni.
- Verificare l'adeguatezza delle competenze e delle conoscenze disciplinari fornite dalla scuola per affrontare la realtà lavorativa;
- Avvicinarsi al mondo lavorativo per agevolare le scelte professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il percorso formativo di ASL, durante l'anno scolastico in corso, ha coinvolto gli studenti in una attività di tirocinio aziendale, dal 22 Gennaio al 2 Febbraio 2018, della durata di 80 ore, presso le seguenti aziende di settore coerenti con il profilo professionale:

- L'Arcobaleno, con sede in Casamassima presso cui hanno realizzato lo stage 2 alunni,

- Stil Promo s.a.s. con sede in Acquaviva delle Fonti presso cui hanno realizzato lo stage 2 alunni,
- Studio Artesia, con sede in Adelfia, presso la quale hanno realizzato lo stage 3 alunni,
- Tekno grafica con sede in Valenzano presso cui ha realizzato lo stage 1 alunno.

Nel corso del triennio il percorso di Alternanza Scuola Lavoro ha avuto la seguente articolazione didattica:

A. ore di formazione in aula attraverso la realizzazione di moduli trasversali che hanno contribuito alla realizzazione di azioni contenenti elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti operativi.

B. 200 ore di tirocinio aziendale presso aziende di settore coerenti con il profilo professionale.

Lo stage aziendale si è svolto presso diverse aziende presenti sul territorio e gli alunni suddivisi in piccoli gruppi sono stati assegnati ad una specifica azienda con cui la scuola ha provveduto a redigere apposita convenzione per disciplinare i diversi aspetti del rapporto di collaborazione tra scuola e impresa.

I contatti continui tra tutor scolastico e i tutor aziendali, hanno costantemente evidenziato l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva della totalità degli studenti che in ogni momento del percorso formativo aziendale si sono mostrati collaborativi e spesso propositivi.

Il contatto diretto con la realtà aziendale ha consentito agli studenti di prendere coscienza dell'organizzazione del lavoro in un'azienda, gli alunni hanno saputo utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel curriculum degli studi per affrontare e portare a termine i compiti assegnati e conseguentemente migliorare il proprio profilo professionale. Presso le strutture aziendali gli alunni hanno affiancato le figure professionali presenti, partecipando alle attività realizzate. Gli obiettivi stabiliti dal progetto sono stati conseguiti in misura soddisfacente dalla totalità degli studenti.

Lo stage aziendale non ha evidenziato punti di debolezza da correggere e, a parere degli alunni, bisognerebbe incrementare le ore del percorso di ASL.

L'attività svolta e le competenze acquisite sono state documentate e certificate da un attestato di stage, redatto a cura del tutor aziendale di concerto con il tutor scolastico che sarà spendibile da parte degli studenti in qualunque momento del processo formativo.

Prof.ssa Anna Emilia Iuso

Acquaviva delle Fonti 15 maggio 2018

COMPETENZE SPECIFICHE PER LA CLASSE

Il CdC ritiene che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovrà aver maturato le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Rispettare leggi/regolamenti/regole	Rispettare il patrimonio	Lavorare in gruppo
<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici • nella riconsegna dei compiti assegnati <p>Prestare attenzione in classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Della classe • Dei laboratori • Degli spazi comuni • Dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori <p>Socializzare con i compagni e con i docenti</p>

ATTIVITA' del C.d.C.

Il consiglio di classe individua il **percorso pluridisciplinare di integrazione tra gli assi culturali** finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave, in linea con le indicazioni ministeriali.

Competenze e abilità trasversali:

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

2. Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa della comunicazione per promuovere reti territoriali formali e informali;

3. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;

4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

TITOLO: Confine e confini.

<u>Assi e Discipline coinvolti</u> : Italiano,Storia,Inglese,Francese,Tecniche professionali,Economia aziendale,Tecnica delle comunicazione,Storia dell'arte,Religione.
<u>Descrizione del modulo</u> . Confine e confini...
<u>Competenze chiave di cittadinanza sviluppate dal modulo</u> : Vedi allegato 1
<u>Disciplina prevalente</u> : l'attività sarà svolta all'interno di ciascuna disciplina, per cui la distinzione fra prevalente e concorrente non ha motivo di esistere.
<u>Argomenti delle singole discipline</u> : si fa riferimento ai contenuti indicati dalle singole discipline nel prospetto del Modulo :Confine e confini, allegato 3
<u>Strumenti e metodologie</u> : si fa riferimento all'allegato 2
<u>Tempi e scansione</u> : l'attività è stata svolta durante il trimestre.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA /TRASVERSALI		
AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare a imparare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzare e gestire il proprio apprendimento ▪ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ▪ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comunicare ❖ Collaborare/partecipare ❖ Agire in modo autonomo e responsabile 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. ▪ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. ▪ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Risolvere problemi ❖ Individuare collegamenti e relazioni ❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo ▪ costruire conoscenze significative e dotate di senso ▪ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO:

QUADRO GENERALE.

COMPETENZE degli ASSI	Ed. alla CITTADINANZA: COMPETENZE CHIAVI sviluppate in particolare dall'asse
<p>Asse dei Linguaggi (italiano, arte, lingua straniera, ed.fisica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi ▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ▪ Utilizzare e produrre testi multimediali 	<p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare (comprendere e rappresentare) ➤ Collaborare e partecipare <p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare collegamenti e relazioni
<p>Asse matematico (matematica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare <p><u>Relazione con gli altri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare e partecipare ➤ Comunicare (comprendere-rappresentare)
<p>Asse scientifico-tecnologico (scienze naturali, chimica e fisica)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ▪ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p><u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni <p><u>Costruzione del sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare <p><u>Relazione con gli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare e partecipare ➤ Comunicare

Asse storico-sociale (storia, diritto, geografia, religione)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni

Relazione con gli altri

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Progettare

Costruzione del sé:

- Imparare ad imparare

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

(Ogni CdC adatterà al suo modus operandi il testo che segue)

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro che alterni opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe (i CdC individuerranno quelli effettivamente usati):

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- lavori di gruppo;
- scoperta guidata; - *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Inoltre i docenti di questa classe orienteranno il proprio lavoro verso il coinvolgimento diretto e attivo degli alunni, attraverso l'adozione, per alcune unità di apprendimento, della didattica laboratoriale.

Si procederà per:

- Individuazione di problemi e ricerca di soluzioni, discussione, ipotesi di soluzione, formalizzazione finale
- Elaborazione in comune delle conoscenze
- Costruzione di un prodotto
- Verifica del percorso effettuato

La strategia più significativa per la realizzazione di tale didattica sarà la cooperazione fra studenti:

- Dal singolo al gruppo, incoraggiando il coinvolgimento di ciascuno, l'empatia, utili sistemi per realizzare un apprendimento efficace
- Brainstorming

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- 1) informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
- 2) opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- 3) predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- 4) segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche scritte da effettuare nel corso di ciascun trimestre e/o pentamestre, si stabilisce un numero congruo per ogni materia, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica.

Per quanto riguarda le verifiche orali formali, anch'esse in congruo numero, la valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

ALLEGATO 3

MODULO INTERDISCIPLINARE PER COMPETENZE QUINTA Ascg

IL NOVECENTO: Confine e confini

MATERIA	CONTENUTI
Religione Commerciale Socio-sanitario liceo	Nuova comprensione del rapporto tra scienza e fede.
Scienze motorie Commerciale Socio-sanitario	L'educazione fisica e i confini del corpo e della legalità.
Tecnica amministrativa ed Economia aziendale Commerciale Socio-sanitario	MARKETING
Italiano e Storia Commerciale Socio-sanitario	AUTORI e IDEOLOGIE tra '800 e '900 italiano. Confini politici, sociali, mentali, individuali.
Matematica Commerciale Socio-sanitario	Analisi matematica : la matematica per investigare fenomeni sociali e naturali.
Francese Commerciale Socio-sanitario	Percorsi cinematografici.
Inglese Commerciale Socio-sanitario	Marketing.
Tecniche di comunicazione commerciale	La comunicazione e le relazioni tra fattori interni ed esterni: i confini.
Storia dell'arte ed elementi di grafica commerciale	Il '900: il confine nel linguaggio artistico.
Tecniche professionali commerciale	MASS-MEDIA e MARKETING: efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario.

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ-CAPACITÀ

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:

- **conoscenze = sapere;** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità = saper fare;** indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- **Competenze = saper fare consolidato;** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- primo livello: gravemente insufficiente (voto 1 - 3):

L'alunno non rispetta gli impegni di lavoro nell'attività didattica e si distrae molto facilmente. Ha una conoscenza nulla o molto frammentaria e scorretta degli argomenti trattati. Non riesce ad applicare e rielaborare le conoscenze. Si esprime in maniera molto stentata e scorretta. Presenta gravi incertezze nell'uso degli strumenti.

- secondo livello: insufficiente (voto 4):

L'alunno non rispetta quasi mai gli impegni di lavoro nell'attività didattica e si distrae facilmente. Ha una conoscenza frammentaria, superficiale e spesso scorretta degli argomenti trattati. Applica con molta fatica le conoscenze, non riesce a condurre analisi con correttezza. Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze. Si esprime in maniera stentata e inappropriata. Presenta incertezze nell'uso degli strumenti.

- terzo livello: mediocre (voto 5):

L'alunno non rispetta sempre gli impegni di lavoro nell'attività didattica e a volte si distrae in classe. Ha una conoscenza parziale e non molto approfondita degli argomenti trattati. Commette qualche errore, anche se non grave, sia nella comprensione che nell'applicazione delle conoscenze. Possiede modesta autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi. Si esprime in modo poco appropriato. Incontra qualche difficoltà nell'uso degli strumenti.

- quarto livello: sufficiente (voto 6):

L'alunno rispetta gli impegni e segue le lezioni regolarmente. Ha una conoscenza adeguata, anche se non approfondita e dettagliata, della maggior parte degli argomenti trattati. Comprende i contenuti nelle linee essenziali ed applica, seppur con qualche inesattezza, le conoscenze acquisite. È sufficientemente autonomo nella rielaborazione dei contenuti appresi, ma non li approfondisce. Espone con chiarezza e proprietà di linguaggio accettabili. Usa in modo sufficientemente adeguato gli strumenti.

- quinto livello: discreto /buono(voto 7-8):

L'alunno mostra un impegno proficuo e segue le lezioni con interesse e partecipazione. Ha una conoscenza dettagliata e sistematica della maggior parte degli argomenti trattati. Comprende e analizza correttamente i contenuti. È per lo più autonomo nel rielaborare e applicare le conoscenze acquisite ed è in grado di procedere ad alcuni approfondimenti. Si esprime con chiarezza e discreta proprietà di linguaggio. Usa bene gli strumenti e possiede un discreto coordinamento motorio.

- sesto livello: ottimo/eccellente(voto 9-10):

L'alunno evidenzia un buon impegno e una viva partecipazione al lavoro di classe, con proposte ed iniziative personali. Ha una conoscenza ampia, organica ed approfondita degli argomenti trattati. È

autonomo nel rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi o più complessi. Sintetizza e rielabora con valutazioni pertinenti e personali i contenuti appresi. Si esprime in maniera corretta e appropriata, utilizzando il linguaggio specifico. È completamente autonomo nell'uso degli strumenti e nel coordinamento motorio.

Il CdC puntualizza inoltre che:

1. La distribuzione dei criteri di valutazione nelle sei griglie che seguono difficilmente si adatterà ad ogni singolo allievo; di conseguenza, la scelta si orienterà su quel livello che meglio aderisce alla prestazione complessiva dello studente;
2. per sottrarre la valutazione al rischio di una matematica conta numerica effettuabile con la calcolatrice, nella valutazione sommativa in sede di scrutinio si terranno in debito conto anche altri fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

Con la riforma Fioroni del 2007, il Ministero della Istruzione, innalzando a dieci anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria, ha introdotto il concetto di “competenze chiave” e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo biennio dell’Istruzione superiore.

Una Direttiva del MIUR del 1 Agosto 2012 ha individuato le Linee Guida che forniscono, a sostegno dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche, orientamenti sui contenuti curricolari del secondo biennio e quinto anno dei percorsi opzionali. Le Linee Guida si articolano, per ciascun percorso opzionale, in schede disciplinari nelle quali sono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono orientati all’acquisizione di competenze chiave, definite nel Trattato di Lisbona, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione . Di seguito viene riportato il PECUP per i Servizi Commerciali per la Grafica..

INDIRIZZO “SERVIZI COMMERCIALI”

Comuni alla opzione nazionale “Promozione Commerciale e Pubblicitaria”

Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativocontabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civili e fiscali;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICATI IN TERMINI DI COMPETENZE

“Promozione Commerciale e Pubblicitaria”

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali

4. Interagire nel sistema azienda riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.

8. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della
10. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
11. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso

Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curriculum relativo al primo e secondo biennio nonché al quinto anno che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell’Istituto. Il curriculum si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Il tutto ha portato ad una programmazione del Consiglio di classe per competenze che viene riportata di seguito in quanto contiene tutte le indicazioni riguardanti l’attività didattica del C.d.C. e che ha guidato le scelte di ogni singolo docente.

Il Consiglio di classe

Prof. ssa Maria Antonietta Bruno.....

Prof.ssa Carmela Crispo

Prof.ssa Milena Conte

Prof.ssa Isabella Battista

Prof. ssa Maria Vita Cassano

Prof. Marcello Lomele.....

Prof.ssa Anna Iuso.....

Prof.ssa Santina Losito.....

Prof.ssa Angela De Bellis

Prof.ssa Anna De Mattia.....

Prof.ssa Lattarulo Anna.....

Prof.ssa Mara Mandurrino.....

Il Preside

Prof. Francesco Scaramuzzi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg

ALLEGATO 1



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Esami di Stato

a.s. 2017/18

Classe V sez. A

Settore Servizi

“Commerciale per la Grafica”

PROGRAMMI

EFFETTIVAMENTE SVOLTI

PROGRAMMA DI FRANCESE svolto alla data del 15 maggio
CLASSE V ASCG – a.s. 2017/2018
Docente : Prof.ssa Losito Santina

TESTO ADOTTATO: PONZI/RENAUD/GRECO “LE MONDE DES AFFAIRES” LANG

Révision grammaire

DOSSIER 1: Découvrir l’entreprise

Les outils de communication interne et externe

DOSSIER 2: Le marketing

Lancement d’un produit et manifestations commerciales

Dossier 3: L’offre

Les conditions de paiement et de livraison

Dossier 4: La commande

Confirmation, modification et annulation de commande

Dossier 5: La livraison

L’expédition de marchandises

Dossier 6: Les transports

Dossier 7: Le règlement

La facturation et le délais de paiement

Dossier 8: Les banques

Les services bancaires

Dossier 10: Accéder à l’emploi

La lettre de motivation

Le CV

CIVILISATION:

Lecture: “Les jeunes”

Ecole, travail, loisirs

L’INSEGNANTE
Prof.ssa S. Losito

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe V A – S.C.G.

a. s. 2017/2018 prof.ssa Maria Antonietta Bruno

A) QUADRI STORICO-CULTURALI

1. Naturalismo e Verismo

La seconda metà dell' '800: La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. L'Evoluzionismo di Darwin. La poetica naturalista: la conoscenza "oggettiva" del mondo; il romanziere come una sorta di "medico" delle patologie sociali; il "documento umano"; il criterio della impersonalità. Il Verismo italiano. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

2. Il Decadentismo

"Crisi e decadenza" della civiltà europea. Nietzsche: relativismo e nichilismo. La crisi dell' io nella psicoanalisi di Freud. Intuizione e vita interiore.

Le diverse fasi del Decadentismo: dalla provocazione alla critica consapevole. Simbolismo e rinnovamento del linguaggio poetico (Baudelaire). D'Annunzio: l'io -poeta al centro.

3. il Romanzo decadente

Dalla tradizione romantica alla svolta della fine dell'Ottocento. Il nuovo romanzo novecentesco e i temi psicologici presenti in esso: Proust (cenni), James Joyce, Kafka.

La narrativa decadente: l'analisi psicologica di Svevo e di Pirandello.

4. Le nuove frontiere della poesia.

Dal poeta vate alla poesia decadente: Carducci

Il superamento delle forme tradizionali: i crepuscolari (cenni), i futuristi.

Il ridimensionamento del ruolo del poeta.

Montale. Un sentimento tragico dell'esistenza umana.

B) PROFILI D'AUTORE

1. Giacomo Leopardi

Profilo umano dell'autore, la conversione letteraria, quella politica e quella filosofica. Dalle Operette morali alla stesura dei Grandi Idilli. I temi della poesia leopardiana: la ricerca del piacere, le illusioni, la noia, le false speranze, nichilismo e materialismo. La riflessione sulla Natura prima benigna poi matrigna. Il "simbolismo" leopardiano correlato con il "correlativo oggettivo" di Montale.

2. Giovanni Verga

La "conversione" al Verismo: *Nedda*. Le novità dei racconti di *Vita dei campi*. La scelta dell'impersonalità. L' "artificio della regressione". Il ciclo dei *Vinti*. Le inesorabili leggi naturali e l' "ideale dell'ostrica". La "fiumana" del progresso. Il *discorso indiretto libero* e il "coro paesano". La religione della "roba". *I Malavoglia*. *Mastro Don Gesualdo*

3. Gabriele D'Annunzio

Una personalità eccentrica: una vita vissuta come “un'opera d'arte”. Le imprese politiche (la propaganda interventista, l'impresa di Fiume, i rapporti con il potere, il suo trasformismo). Il suo disprezzo verso le masse e verso la democrazia. La sua apertura verso le novità letterarie, cinematografiche, tecnologiche e filosofiche provenienti dall'Europa. Il suo superomismo. L'estetismo, il sensualismo, il panismo. Il suo rapporto con il Fascismo. Le opere letterarie e poetiche.

4. Italo Svevo

La vita: La formazione di Ettore Schmitz. Trieste, una città di confine, coacervo di civiltà. L'incontro con la psicoanalisi e il successo tardivo. L'incontro con Joyce. Il riconoscimento della critica. Una personalità europea.

Le idee e la poetica: l'attenzione al romanzo. Il tema darwiniano della “lotta per la vita”. Schopenhauer e la volontà inconsistente. L'influsso di Marx e della cultura ebraica. Un intellettuale di profilo europeo. “Una vita” e “Senilità” (cenni): l'inettitudine. La senilità come forma di inettitudine. Gli autoinganni e la “falsa coscienza”.

La coscienza di Zeno. La maturità artistica: Zeno e la sua coscienza. Zeno, un uomo malato in un mondo malato. Un romanzo nuovo e di successo. Il ruolo della psicoanalisi. L'inconscio. Il monologo interiore. La scomposizione della linearità temporale. “Sani” e “malati”.

Un diario terapeutico? Il ruolo della Prefazione, del Preambolo, dell'ultimo capitolo. La divisione in capitoli tematici. La funzione dell'ironia.

5. Luigi Pirandello (ancora da svolgere)

Gli esordi letterari, la malattia della moglie, i primi successi. Il teatro, l'adesione al fascismo, la fama internazionale.

Le idee: il relativismo. La personalità molteplice. Il mondo dell'inconscio. Il tema della follia. La vita e la forma. Le maschere. Il gioco della vita.

La poetica: l'umorismo: l'“ombra”, l'“oltre”. L'avvertimento e il sentimento del contrario. La ragione nell'arte. Dalla sintesi all'analisi. L'annullamento dell'autore “debole”: una personalità scissa e frantumata.

Le opere: Pirandello novelliere e la crisi del realismo. La moltiplicazione dei punti di vista. La deformazione dei personaggi. Mattia Pascal e il “personaggio-senza”. Il fallimento di Mattia Pascal. Uno, nessuno, centomila. L'opera “aperta”. La vita come perenne inconclusione. Il teatro delle “maschere nude”. Alla ricerca di una “forma”. La concentrazione psicologica dell'atto unico. La trilogia del “teatro nel teatro”. Sei personaggi in cerca d'autore. (da svolgere)

5. Eugenio Montale

Il poeta del “male di vivere”. La ricerca dell'essenziale. L'essenzialità stilistica di *Ossi di seppia*. Gli “Ossi di seppia”: una piccola, grande rivoluzione letteraria. La poesia di un mondo senza canto. I segni del negativo e la ricerca del “varco”. Il simbolismo e l'alternanza prosa/poesia. Simbolismo e realismo. La poesia strumento di decifrazione della realtà. Il “correlativo oggettivo”. La “programmata aridità”: uno stile scabro ed essenziale. La parola da depurare. La “negativa” del mondo. Negatività dell'oggetto e “male di vivere”. Il meriggio che dissecca e il mare come via di fuga.

C) ANTOLOGIA

➤ Giacomo Leopardi:

“Il giardino sofferente”

dagli Idilli:

“L'infinito”

“La sera del di' di festa”

dai Grandi idilli

“Il sabato del villaggio”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il passero solitario”

“A Silvia”

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”

“La ginestra” (dal v. 1-63; dal v. 98-144)

dalle “Operette morali”: “Dialogo della Natura e di un islandese”

- Il Positivismo: la nuova cultura del primo novecento e la società di massa.
- Un nuovo metodo per la letteratura
- Naturalismo e Verismo.

Il Naturalismo francese: Flaubert.(cenni)

da “Madame Bovary”

“*Il matrimonio tra noia e illusioni*”

E'mile Zola: (cenni)

il verismo e la questione meridionale

- Verga: dai romanzi d'esordio al ciclo dei vinti;
- Da “Vita dei campi”: “*Rosso Malpelo*”
“*Lettera prefazione a L'amante di Gramigna*”
“*Cavalleria Rusticana*”
da Nedda: “*Nedda la varannisa*”

da “I Malavoglia”: “*La fiumana del progresso*”

“*La famiglia Toscano*”

da “Mastro Don Gesualdo”: “*La morte di Gesualdo*”

- Il Decadentismo e la letteratura di inizio novecento.
- La poesia tra disagio sociale e vita da bohème in Francia e in Italia
- la Scapigliatura : cenni
- Il Simbolismo francese;
Charles Baudelaire; da “I fiori del male”: *Corrispondenze*

l'età dell'Imperialismo: la cultura scientifica e filosofica; la crisi dell'individuo.

Le avanguardie poetiche: da Carducci al Futurismo

Carducci, l'ultimo poeta vate: “*Traversando la maremma toscana*”

Sbarbaro: “*Taci, anima stanca di godere*”

Il Futurismo il suo Manifesto
Martinetti: *“Bombardamento”*

- Gabriele D'Annunzio: i romanzi del superuomo, la poesia dannunziana, D'Annunzio e il fascismo.
Il Piacere: *“Il ritratto dell'esteta”*
Le vergini delle rocce: *“Il programma del superuomo”*
Alcyone: *La sera fiesolana*
La pioggia nel pineto

La narrativa del primo novecento e il rifiuto della tradizione.

Il romanzo in Europa

James Joyce e la dissoluzione delle strutture narrative: il flusso di coscienza.

“Ulisse”: presentazione e spiegazione dell'opera

“Il monologo di Molly Bloom”

Kafka:

da “Il processo”: “L'arresto di K.” significato

“La metamorfosi”: trama, significato dell'opera, temi trattati

stralci di lettura da “Lettera al padre”

- La letteratura psicologica: Pirandello e Svevo

- Italo Svevo:

“Una vita”, “Senilità”: trame e significato.

Da “La coscienza di Zeno”: trama, significato, confronto con le altre opere, visione di alcune scene del film.

“il fumo”

“il funerale mancato”

“Psico-analisi”.

Svevo e Freud

- Luigi Pirandello (ancora da svolgere):

Da “L'Umorismo”: *Il contrasto vita/forma*

“Il sentimento del contrario”

Da “Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato*

Da “Novelle per un anno”: *“La carriola”*

Da “Il fu Mattia Pascal”: *“Adriano Meis”*

Da “Uno, nessuno e centomila”: *“Il naso di Moscarda”*.

Il teatro pirandelliano

“Sei personaggi in cerca d'autore”: trama e significato dell'opera.

3. Eugenio Montale:

Ossi di seppia

“Non chiederci la parola”

“Meriggiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Cigola la carrucola del pozzo”

Le occasioni

“Non recidere, forbice, quel volto”

Acquaviva, maggio 2018

prof.ssa Maria Antonietta Bruno

“Chiare lettere” di Paolo Di Sacco, edizione Pearson, vol 2-3

PROGRAMMA DI STORIA
Classe V A – S.C.G.
C. S. 2017/2018 prof.ssa Maria Antonietta Bruno

L'Europa agli inizi del '900 e l'Italia nella età giolittiana

La forza della modernità. Ricchi e poveri, stati, nazioni, imperi. Liberalismo e democrazia. Conflitto di potenza: le due alleanze in Europa. La "polveriera" balcanica.

Il liberalismo progressista di Giolitti: una novità per il liberalismo italiano. Conflitto sociale e neutralità dello stato. Il riformismo giolittiano: successi e limiti. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Le elezioni del 1913: il suffragio universale maschile. Il "Patto Gentiloni". La crisi del sistema politico giolittiano.

La prima guerra mondiale

Le cause della guerra. La trappola delle alleanze. Una guerra europea. L'aggressività della Germania guglielmina. La corsa agli armamenti. Un clima ideologico bellicista. I socialisti e la guerra. Luglio 1914: lo scoppio del conflitto. Dalla guerra breve alla guerra di logoramento: la fine della guerra di movimento.. L'invasione del Belgio e la situazione sui due fronti. Neutralisti e interventisti in Italia. L'intervento italiano.

Lo svolgimento del conflitto, la vittoria dell'Intesa e il difficile dopoguerra

La guerra di trincea. Il fronte italiano. Gli imperi centrali all'offensiva. La svolta del 1917. Il fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto. La fine della egemonia europea. Una guerra "totale" e tecnologica. Le conseguenze economiche e sociali. Crisi dei valori democratici. L'impossibile pace. La Conferenza di pace di Parigi e il Trattato di Versailles. La pace dei vincitori.

La rivoluzione russa e il regime staliniano

Le radici della rivoluzione. La rivoluzione di febbraio. Il doppio potere rivoluzionario. La svolta dei bolscevichi: Lenin e le "Tesi di aprile". La rivoluzione d'ottobre. I decreti del governo bolscevico. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e la vittoria dell'Armata rossa. Il comunismo di guerra e la dittatura del Partito comunista.

La crisi del dopoguerra in Italia e il fascismo al potere

Una difficile situazione economica. Lotte sociali e disagio dei ceti medi. 1919: nascita del Partito popolare. L'occupazione delle fabbriche e le divisioni all'interno del movimento popolare. Il "biennio rosso" e la sua fine. La nascita del fascismo. Mussolini: violenza e legalità. Il "suicidio" dei liberali. Le divisioni del movimento socialista. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini. I fattori del successo fascista.

Il regime fascista

Le “leggi fascistissime” del 1925-26. Partito e stato. Dai sindacati alle corporazioni. Autoritarismo e consenso. Le organizzazioni di massa. I patti lateranensi. Stato ed economia. La conquista dell’Etiopia e le sue conseguenze. Il totalitarismo fascista. Le leggi razziali.

La crisi del ’29

Il boom economico statunitense degli anni venti. La debolezza della domanda e la crisi agricola. Le facili speculazioni e l’euforia della borsa. Il crollo del 1929. Il crollo delle banche e la recessione dell’economia. La dimensione internazionale della crisi. Riduzione dei commerci e protezionismo.

Il nazismo

La repubblica di Weimar. Le divisioni del movimento socialista. La “settimana di sangue” del gennaio 1919. Violenza e nazionalismo. Una società disgregata e una inflazione galoppante. La stabilizzazione economica e la crisi del ’29. Il Partito nazionalsocialista. L’ideologia nazionalsocialista. La forza del partito nazista: un “sogno” per una società in crisi. Razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. L’ascesa elettorale di Hitler. La conquista del potere e la costruzione della dittatura.

Il regime nazista: il potere al Führer. Repressione e irreggimentazione. La manipolazione delle coscienze. Le forme della violenza nazista. La persecuzione contro gli ebrei. Piena occupazione e consenso. L’economia di guerra.

La seconda guerra mondiale. (da svolgere)

Le radici della guerra: Hitler contro Versailles. Un conflitto di ideologie. L’asse Roma-Berlino e Roma-Berlino-Tokyo. L’espansionismo hitleriano: l’*Anschluss*. Monaco, punto di non ritorno: la fine della Cecoslovacchia. Il patto Molotov-Ribbentrop e lo scoppio del conflitto.

La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia. Il crollo della Francia. La battaglia d’Inghilterra. L’Italia in guerra. Il fallimento della “guerra parallela”. La campagna d’Africa.

L’invasione dell’URSS e la resistenza sovietica. L’entrata in guerra degli Stati Uniti. La svolta di Stalingrado. La caduta del fascismo. Lo sbarco in Normandia. La resa senza condizioni della Germania. Hiroshima, tragico epilogo della guerra. La *Shoah*. La Resistenza in Europa e in Italia (da svolgere in breve).

Acquaviva, maggio 2018

prof. Maria Antonietta Bruno

“L’esperienza della storia” di Fossati, Luppi, Zanette, edizione Bruno Mondadori, vol. 2-3

Programmazione 5 A SCG a.s. 2017/2018

Storia dell'Arte ed elementi di grafica

- Neoclassicismo : contesto storico e culturale dell'epoca.
Antonio Canova e la "bellezza ideale". Paolina Borghese, Amore e Psiche.
David e la pittura celebrativa. Il giuramento degli Orazi, la morte di Marat.
Ingresso e Goya
- Romanticismo : contesto storico e culturale dell'epoca. L'Europa romantica : i paesaggi dell'anima, i temi della storia. La pittura in Francia. Théodore Géricault - La zattera della Medusa. Eugène Delacroix - La Libertà che guida il popolo, la barca di Dante.
- Il Realismo : un linguaggio interamente fisico, la pittura di paesaggio e il lavoro nei campi.
Gustave Courbet, padre del Realismo. Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.

La rivoluzione figurativa dell'Impressionismo e il suo superamento con il PostImpressionismo.

- La rivoluzione impressionista: l'epoca, le idee e i maestri. Edouard Manet, tecnica innovativa e riferimento alla tradizione - Colazione sull'erba, Olympia, Le bar de le Foliès Bergers. Claude Monet - Impression, levar del sole, La Cattedrale di Rouen, Le serie, Le ninfee. Auguste Renoir, - Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival. Edgar Degas, il ritorno al disegno - Classe di danza,
- - Post Impressionismo e Simbolismo : alla ricerca dell'espressione "pura". Paul Cézanne - La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le bagnanti.
Vincent Van Gogh e le radici dell'Espressionismo - I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata.

Il Novecento. Art Nouveau e Avanguardie storiche. Le avanguardie storiche, movimenti artistici e i protagonisti. Gustav Klimt e la Secessione viennese.

Storia della fotografia attraverso le avanguardie storiche

- L'Espressionismo: la rappresentazione dello spirito. La forza del colore: i Fauves. Henri Matisse - La danza, Donna col cappello, La stanza rossa. Il programma di rinnovamento della Brucke. E. Kirchner, linea, colore e solitudine - Due donne per la strada.
- Il Cubismo: un'arte della mente, non solo degli occhi. Il Primitivismo Pablo Picasso : verso una nuova figurazione - Les demoiselles d'Avignon, Guernica, Natura morta con sedia impagliata.
- Il Futurismo : l'estetica della velocità. Umberto Boccioni - La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Gli stati d'animo. Giacomo Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti.

Da completare fino al termine delle lezioni

- Dadaismo: Arte tra provocazione e sogno. Marcel Duchamp - Fontana, Ruota di Bicicletta
- Metafisica: tra enigmi e ritorno all'ordine. Giorgio De Chirico – Le Muse inquietanti.
- Il Surrealismo: arte come sogno. Surrealismo figurativo: Salvador Dali - La persistenza della memoria. René Magritte - L'uso della parola.
La pop Art e l'esperienza di Andy Warhol.

Libro di testo: CRICCO DI TEODORO Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Terza edizione. Volume verde. Zanichelli Editore, Milano 2012.

Programmazione di **TECNICHE di COMUNICAZIONE V A SCG** **A.S. 2017/2018**

Conoscenze/Contenuti

- 1) *"La capacità di lavorare in gruppo"* : il gruppo e le sue dinamiche; il gruppo efficace.

Il concetto di gruppo. Le condizioni di efficacia di un gruppo. Le dinamiche della comunicazione di gruppo. I ruoli caratteristici di un gruppo di lavoro. Gli stadi di sviluppo dei gruppi. La leadership.

- 2) *"La comunicazione efficace a livello interpersonale"*: la comunicazione efficace come "Skill For Life"; il modello ecologico di comunicazione.

L'intelligenza emotiva nella comunicazione. Il concetto di autoconsapevolezza. Il concetto di empatia. L'assertività. Gli stili comunicativi. La comunicazione ecologica. L'ascolto attivo. La risposta efficace. Il superamento delle barriere comunicative.

- 3) *"Le comunicazioni aziendali"*: le comunicazioni interne ed esterne all'azienda; il linguaggio del marketing.

I vettori della comunicazione aziendale. I flussi di comunicazione interna ed esterna. Pubbliche Relazioni e nuove tecnologie. I concetti di marketing e marketing relazionale. La mission. Il piano marketing. Il web marketing. L'immagine aziendale. La segmentazione del mercato. Il positioning. Il packaging.

- 4) *"La campagna pubblicitaria"*: la strategia di comunicazione pubblicitaria; la pianificazione pubblicitaria. Studi di caso di promozione pubblicitaria.

L'agenzia pubblicitaria. Le fasi della campagna pubblicitaria. Le strategie della campagna pubblicitaria. La pianificazione pubblicitaria. Le specificità comunicative dei principali network audiovisivi e a stampa in relazione alla campagna pubblicitaria.

- 5) *"Gli strumenti di comunicazione aziendale"*: le tipologie e le tecniche di produzione dei messaggi pubblicitari; le comunicazioni interne all'azienda; gli strumenti delle public relation.

Le tipologie dei messaggi pubblicitari. Le tecniche di produzione dei messaggi. L'annuncio stampa. Lo spot. Il sito web aziendale. Le comunicazioni interne all'azienda. Le riunioni di lavoro. Le newsletter. Gli strumenti delle public relation. Le conferenze. Le interviste. I comunicati. La direct-mail.

La Docente
Carmela Crispo

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ROSA LUXEMBURG”
Acquaviva delle Fonti (Ba)

Anno scolastico 2017/ 2018
Classe 5[^] Sez. A scg
Prof.ssa Anna Emilia Iuso

Programma di Economia Aziendale

Agenzia pubblicitaria

Agenzia pubblicitaria above the line. L'agenzia in rete. Funzioni svolte all'interno dell'agenzia. Funzioni svolte all'esterno dell'agenzia. Le agenzie below the line. Agenzie esterne alla rete: web agency, studio grafico, case di produzione, concessionarie, istituti di ricerca, freelance. Forma giuridica dell'agenzia pubblicitaria: impresa individuale, società di persone, società di capitali, società cooperative. Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento aziendale: capitale proprio, capitale di debito, autofinanziamento.

Il Bilancio d'Esercizio

Clausola generale e principi di redazione del Bilancio d'Esercizio. Stato Patrimoniale. Conto Economico. Nota Integrativa. Rendiconto Finanziario. Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale. Equilibrio economico, monetario e patrimoniale. Margine di struttura, margine di copertura globale, margine di tesoreria

La gestione del personale

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale. Rapporto di lavoro subordinato. Diritti e obblighi del lavoratore. Contratti di lavoro subordinato. Periodo di prova. Ferie. I libri obbligatori. La retribuzione e i suoi elementi. Il sistema previdenziale e assistenziale. Rapporti con INPS e INAIL. Estinzione del rapporto di lavoro. Trattamento di fine rapporto lavoro.

Sistema bancario.

Funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni bancarie di raccolta: depositi bancari, certificati di deposito, operazioni pronti contro termine, obbligazioni bancarie. Fido bancario. Le operazioni bancarie di impiego: aperture di credito, smobilizzo di crediti, factoring, leasing, mutui. Conto corrente bancario.

Il Marketing

Il marketing: concetti generali. Marketing mix. Prodotto e ciclo di vita del prodotto. Prezzo e politiche di prezzo. Distribuzione. Promozione pubblicitaria. Target e segmentazione del mercato. Piano di marketing

I.I.S.S. “Rosa Luxemburg”

Disciplina: Matematica

Classe 5 A SCG

a.s. 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Disequazioni di I e II grado

Disuguaglianze e disequazioni. Principi di equivalenza. Disequazioni di I e II grado. Sistemi di disequazioni di I e II grado. Disequazioni fratte di I e II grado.

Funzioni reali di variabile reale

Generalità sulle funzioni .Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione algebrica. Determinazione delle intersezioni con gli assi .Simmetria rispetto agli assi:funzioni pari e funzioni dispari.

Limiti di una funzione

Approccio intuitivo al concetto di limite, Nozioni elementari di topologia su R. Definizione di limite di una funzione attraverso grafici esplicativi .Calcolo dei limiti di funzioni intere e fratte

.Forme indeterminate: $\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$.

Funzioni continue

Funzioni continue in un punto, in un intervallo e loro proprietà. Punti di discontinuità. Definizione di asintoto. Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione intera o fratta.

Derivate di funzioni reali a variabile reale

Definizione di derivata di una funzione .Significato geometrico e pratico della derivata. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione. Calcolo delle derivate delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate di una funzione intera .Massimi,minimi e flessi di una funzione.

Studio di una funzione reale di variabile reale

Indagini necessarie per lo studio di una funzione.

Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e ricerca dei relativi insiemi di esistenza.

Intersezioni con gli assi cartesiani. Segno di una funzione. Crescenza di una funzione .Ricerca dei massimi e minimi di una funzione intera o fratta. Rappresentazione grafica di una funzione algebrica intera o fratta di 2[^] grado.

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe 5°A scg

Anno Scolastico 2017/2018

Prof.ssa Lattarulo Anna

Competenze teoriche

-La conoscenza di se':

- Cenni sull'apparato locomotore
- Le alterazioni posturali
- La ginnastica posturale, il metodo Pilates
- Lo stretching
- Il primo soccorso

- La prevenzione delle dipendenze:

- le sostanze stupefacenti
- gli effetti di fumo, alcol e droghe sulla psiche e sul corpo
- cenni sulla pratica del doping

- Cenni sulla corretta alimentazione:

- cosa limitare e cosa prediligere nell'alimentazione;
- il metabolismo basale e il fabbisogno energetico quotidiano;
- alimentazione e sport;
- i disturbi alimentari.

Competenze pratiche motorie e sportive

- **Consolidamento e riadattamento degli schemi motori e posturali di base**
- **Consolidamento delle capacità coordinative:**
esercitazioni sull' equilibrio in situazione statica e dinamica; sulla lateralità; sulla percezione e differenziazione spazio-temporale; sulla combinazione motoria.
- **Consolidamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità e mobilità articolare):**
-Esercizi a carico naturale, in opposizione e contro resistenza; esercizi con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi;
-esercizi per l'aumento del tono muscolare generale; per il potenziamento dell'apparato cardio-circolatorio; per il miglioramento della flessibilità e mobilità articolare;
-lo stretching, il Pilates
- **Gli sport di squadra**

GIOCOSPORT: esercitazioni propedeutiche agli sport di squadra

PALLAVOLO: -fondamentali tecnici: palleggio, bagher, servizio/battuta, muro, alzata, schiacciata
-fondamentali tattici: schemi di ricezione, attacco-difesa.

PALLACANESTRO: -fondamentali tecnici: palleggio, passaggio, presa, ricezione e tiro.
-fondamentali tattici: schemi di attacco-difesa.
PALLAMANO: -fondamentali tecnici: palleggio, passaggio, presa, ricezione e tiro.
-fondamentali tattici: schemi di attacco-difesa.

- **Gli sport individuali**

BADMINTON: tecnica, tattica e regolamento del singolo e del doppio.

TENNIS-TAVOLO: tecnica, tattica e regolamento del singolo e del doppio.

ATLETICA LEGGERA: corsa di resistenza, corsa veloce, lanci.

Libro in adozione: “Nuovo praticamente sport”, Mista/Parker/Tasselli, ed. Gio-D’Anna

VA SCG ENGLISH TOPICS Prof.ssa C.M.Conte a.s. 2017/2018

TESTO IN ADOZIONE: BUSINESS EXPERT, PEARSON

-Why business? commerce and trade;

-The sectors of production;

-The Economic systems;

-The four Asian tigers;

-The TWO and the IMF;

-Business organisation:

- sole traders
- partnership
- co-operatives

-Franchising;

-Multinationals;

-Business in the current economic climate:

- the startup companies
- micro businesses,
- co-working

-Organisational flat charts: hierarchical and horizontal charts;

-Marketing:

- what is marketing?
- marketing research
- marketing segmentation

-E-marketing:

- what is e-marketing?
- Advantages and disadvantages

-The EU:

- treaties
- institutions
- what does Europe do for you?

-What is globalization? (photocopies)

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA (a. s. 2017/ 2018)

CLASSE VA SCG

- **SCIENZA E FEDE**

- **Cultura, progresso, fede.**
- **Ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e dell'uomo.**
- **Scienza e fede: dialogo o opposizione?**
- **Il mito alla base dei racconti della Genesi.**
- **I due racconti della creazione (sacerdotale e javista).**

- **LA BIOETICA**

- 6) **Definizione e breve storia.**
- 7) **La bioetica, nuove sfide per l'uomo.**
- 8) **Mentalità secolarista e mentalità teista.**
- 9) **Gli ambiti della bioetica:**
 - l'aborto**
 - **la dignità dell'embrione umano**
 - **la legge 194**
 - l'eutanasia**
 - **il morire oggi**
 - **eutanasia e accanimento terapeutico**
 - la fecondazione assistita**
 - **fecondazione omologa ed eterologa: diritto al figlio o diritto del figlio?**
 - **La vita in un contesto di donazione**
 - La clonazione**
 - **le tappe storiche fondamentali**
 - **clonazione di animali e clonazione umana**
 - **problemi etici**
 - Il trapianto di organi**

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Porzia De Bellis

Programmazione svolta a.s. 2017-18

Classe VA s.c.g.

TECNICHE PROFESSIONALI: PROF. MARCELLO LOMELE – TECNICHE DI LABORATORIO FOTOGRAFICO: PROF.SSA MARA MANDURRINO

MODULO N.: 1 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

U.D.A.: 1.1 - LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La pubblicità commerciale

- Product advertising
- Corporate advertising
- Brand advertising

La pubblicità non commerciale

- Comunicazione di parte
- Comunicazione imparziale

U.D.A.N.:1.2 IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

Il piano integrato di comunicazione

- Copy strategy
- Lo sviluppo della promotion strategy
- Lo sviluppo del copy brief

Dal copy brief al piano media

MODULO N.: 2 ADVERTISING OFFLINE

U.D.A.N.:2.1 - ADVERTISING OFFLINE

Comunicazione above the line

- La stampa
- Le affissioni
- Il cinema
- La radio
- La televisione

Comunicazione below the line

- Il direct marketing
- Le promozioni
- Le sponsorizzazioni
- Le pubbliche relazioni

U.D.A. N.: 2.2 NUOVE TIPOLOGIE DI COMUNICAZIONE

Marketing emozionale

Marketing esperienziale

- Marketing esperienziale nel p.v.

LE PUBBLICHE RELAZIONI

- Marketing non convenzionale

Il budget: Cenni generali

MODULO N.: 3 TECNICHE BASE DELLO SPOT PUBBLICITARIO

U.D.A. N.: 3.1 - LO SPOT PUBBLICITARIO

Concetti generali

- Fase progettuale
- Fase esecutiva
- Post-produzione

Le tecniche di ripresa

Tipologie di mdp

Silvia Legnani
COMPETENZE GRA-
FICHE
Percorsi di progettazione multimediale
ISBN 978-88-08-33501-2

Tecniche di animazione

MODULO N.: 4 PACKAGING /DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO

Funzioni del packaging

Pack e mktg

- Immagine di marca e di prodotto

Tipologie e materiali

- I materiali

Le informazioni obbligatorie

- Regole compositive

Packaging ecosostenibile

- Progettazione ecocompatibile (cenni generali)
- Case history: P.E.T. Engineering (lettura di caso)

U.D.A.N.: 4.1 NUOVE TIPOLOGIE DI COMUNICAZIONE

Packaging design

L'etichetta

MODULO N.: 5 IL PROGETTO VIDEO /TECNICHE DI BASE

Aspetti generali e applicativi:

ORGANIZZAZIONE

- La ripresa e il montaggio
- Video editing digitale
- Video marketing e video advertising

MODULO N.: 6 IL PRODOTTO DI ANIMAZIONE/TECNICHE DI BASE *

CARATTERISTICHE GENERALI

TECNICHE DI ANIMAZIONE TRADIZIONALI

Stop motion:

- Fase progettuale
- Pre-produzione
- Produzione
- Post-produzione

MODULO N.: 7 PUBBLICITA' IN RETE *

U.D.A.N.: 7.1 ADVERTISING ONLINE

Il sito

La tribù secondo la classificazione GKS

La web advertising

- Mobile advertising
- Social media mktg

ARGOMENTI GENERALI DI ECONOMIA E MKTG

IL MARKETING OPERATIVO E I SUOI ASPETTI PRINCIPALI

Marketing

- Concetti generali: *old e new economy, economia ibrida, target, mercato, concorrenza*

Marketing mix

- Concetti generali, evoluzione e tipologie
- Le variabili (4P):
 - ❖ **PRODOTTO** e classificazioni (*p.durevoli, semidurevoli, non durevoli, di consumo, strumentali e industriali, branded, unbranded, di sottomarca, private labels, funzionali, transfer, rischio percepito, alto e basso coinvolgimento, convenience goods, shopping goods e specialità goods*). Tabella con voci del prodotto (*essenziale, tangibile, ampliato*),

degli elementi (*utilità/vantaggio/beneficio; oggetto fisico ed elementi, elementi aggiuntivi post-vendita*) e della tipologia (elemento essenziale, *qualità, caratteristiche, estetica, stile, forma, confezione, marca, post-vendita*)

- il ciclo di vita del prodotto

❖ **PREZZO** e pricing

- politiche del prezzo

❖ **DISTRIBUZIONE** (canale diretto, canale corto e canale lungo)

❖ **COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA** e sue varianti: *componente razionale ed emotiva, funzione del messaggio, l'attenzione selettiva e la dissonanza cognitiva, pubblicità, differenziazione, notorietà, posizionamento.*

Marketing e New Economy

- e-business
- e-commerce
- e-marketing

IL MERCATO E LA SUA SEGMENTAZIONE

Target

Segmentazione

IL PIANO DI MARKETING

Vision

Mission

Piano di marketing: analisi della situazione, obiettivi di mktg, attuazione e controllo, motivazioni d'acquisto.

L'analisi SWOT

OBIETTIVI E STRATEGIE

Obiettivi:

- obiettivi di business
- obiettivi di mktg
- obiettivi di comunicazione

Strategie: cenni generali

Strategie di espansione e sviluppo

- strategia intensiva
- strategia estensiva

Strategie concorrenziali

- strategia finanziaria
- strategia d'imitazione
- strategia comparativa
- strategia di posizionamento
- strategia promozionale

IL VALORE DELLA MARCA

Brand Equity:

- brand awareness
- brand image
- brand identity
- brand positioning
- brand loyalty
- perceived quality

Studio di casi aziendali con esempi ed esercitazioni

(* I moduli 6 e 7 prevedo di completarli entro il mese di maggio

Tecniche di laboratorio fotografico

- **luci e ombre**
 1. la luce artificiale
 2. la luce continua
 3. la luce diretta del sole
 4. schemi di illuminazione da studio

esercitazioni fotografiche in sala posa

esercitazioni fotografiche negli ambienti interni ed esterni della scuola

esercitazioni Photoshop

- **genere fotografico : still life**
 1. composizione,
 2. illuminazione
 3. accessori

Esercitazioni in sala posa

- **genere fotografico: il ritratto**
 1. regole generali
 2. il ritratto in interno
 3. il ritratto in esterno
 4. inquadrature (primissimo piano, primo piano e dettaglio)
 5. la messa a fuoco

esercitazioni fotografiche in sala posa, in esterno

post produzione: il ritratto calligrafico, il collage.

Realizzazione di un prodotto multimediale (timeline di Photoshop)

- elaborazione di un prodotto fotografico, grafico e/o multimediale conclusivo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Esami di Stato

a.s. 2017/18

Classe V sez. A

Settore Servizi

“Commerciale per la Grafica”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura prescelta	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione rispettando in modo completo le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2,5
	b) rispetta in modo preciso le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	2
	c) rispetta in modo parziale e superficiale le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1,5
	d) non si attiene alle modalità di redazione della tipologia di scrittura prescelta	1

Capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sicura e autonoma	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale	1
	Capacità di elaborare e argomentare la propria tesi interpretando in modo logico e critico il dossier fornito	
	a) dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni	2,5-2
	c) argomenta in modo generico e superficiale le proprie interpretazioni	1,5
	d) non elabora in modo personale	1

TOT:...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A-C-D

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
Competenze di analisi testuale e/o conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia	2,5
	b) padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile	2
	c) descrive i concetti in modo parziale e superficiale	1,5
	d) non esplicita i dati informativi richiesti	1
capacità	Capacità di organizzare un testo	

logico- critiche ed espressive	a) comprende i dati informativi e i concetti, raggruppandoli in modo sicuro e autonomo	2,5
	b) comprende e raggruppa i dati in modo chiaro ed equilibrato	2-1,5
	c) comprende e raggruppa i dati in modo parziale	1
	Capacità di argomentare/interpretare il testo in modo logico e critico	
	a) dimostra capacità di effettuare analisi e valutazioni/interpretazioni autonome e critiche	3
	b) espone affermazioni/interpretazioni in modo efficace e motivato	2,5-2
	c) espone affermazioni/interpretazioni in modo generico e superficiale	1,5
	d) non presenta idee e riflessioni personali	1

TOT:...../15

ESAME DI STATO a. s. 2017-2018

Classe V^a Sezione A s.c.g. Indirizzo Tecnico Commerciale

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA

Disciplina: **TECNICHE PROFESSIONALI**

CANDIDATO/A _____		Data ___/06/2018
PARTE PRIMA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ABILITA'	<i>BOZZETTI PREPARATORI, ITER PROGETTUALE</i>	
Saper analizzare il contesto e i dati, interpretandoli e traducen-doli visivamente, con l'allesti-mento e l'avanzamento dell'ela-borato, la padronanza delle tecniche espressive e/o digitali.	Abilità e capacità tecniche limitate e insufficienti	1
	Abilità e capacità tecniche sufficienti	2
	Abilità e capacità tecniche discrete	2,5
	Abilità e capacità tecniche corrette	3
	Abilità e capacità tecniche eccellenti	3,5
COMPETENZE	<i>PADRONANZA DELLE ABILITÀ TECNICO PRATICHE, PRECISIONE</i>	
Coordinazione e compiutezza nella produzione di un elaborato grafico, dimostrando coerenza delle parti ed efficacia della comunicazione.	Impatto comunicativo debole, frammentario o parziale	1
	Impatto comunicativo sufficientemente adeguato	2,5
	Impatto comunicativo discreto	3
	impatto comunicativo valido ed efficace	3,5
	Impatto comunicativo forte e incisivo	4
	<i>ARGOMENTAZIONI E MOTIVAZIONI PROGETTUALI</i>	
Saper descrivere, con linguaggio di settore, un aspetto, un caso o un argomento specifico dell'attività di comunicazione aziendale proposta.	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni insufficienti e non adeguate	1
	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni sufficienti	2,5
	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni discrete	3
	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni corrette	3,5
	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni eccellenti	4
PARTE SECONDA		
CONOSCENZE	<i>QUESITI/RISPOSTE</i>	
Analisi e preparazione di settore, che dimostrino la padronanza dei "saperi" acquisiti.	Risposte, apprendimenti lacunosi e disorganici	1
	Risposte, apprendimenti sufficienti	2
	Risposte, apprendimenti discreti	2,5
	Risposte, apprendimenti completi e accurati	3
	Risposte, apprendimenti ampi e approfonditi	3,5
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO →	/15 mi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Colloquio

Candidato.....		Classe:.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Grado di conoscenza e livello di approfondimento Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Elevato6	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	2	
	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Conoscenza degli argomenti			
Elevata10	Buono	8	
	Media	7	
	Superficiale	4	
	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Autocorrezione			
Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove2	Convincente solo a tratti	1	
	Incerta, superficiale	0	
	Totale/30	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Esami di Stato

a.s. 2017/18

Classe V sez. A

Settore Servizi

“Commerciale per la Grafica”

)

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

TERZA PROVA

Anno Scolastico 2017/2018

Cognome _____

Nome _____

La prova è costituita da cinque discipline e per ciascuna di esse sono previste due domande a risposta aperta (con l'indicazione del numero massimo di 7 righe) che producono un punteggio da 0 a 1 ciascuna, secondo la tabella qui riportata, e quattro domande a risposta chiusa che producono un punteggio da 0 a 0.25 per ciascuna risposta esatta.

Materie coinvolte: Storia, Storia delle Arti visive, Economia Aziendale, Inglese, Matematica.

Durata della prova: 120 minuti

Non è consentito l'uso di matite, penne ad inchiostro cancellabile o di penne ad inchiostro di colore diverso dal blu e dal nero, bianchetto. Non è consentito lasciare l'aula prima di 50 minuti.

Per le domande a risposta chiusa è consentita l'indicazione di una sola risposta senza correzione.

Risposta insufficiente, errata o non data	Risposta parziale o lessicalmente poco corretta	Risposta parziale e lessicalmente corretta	Risposta completa ma lessicalmente scorretta	Risposta completa e corretta	Punti per disciplina
0.00	0.25	0.50	0.75	1.00	3.00

TOT. PROVA _____/15

Candidato: _____

1. Il “comunismo di guerra”, durante la Rivoluzione Russa, prevedeva

1. l’istituzione delle libertà politiche
2. l’istituzione di un governo democratico
3. l’abolizione della proprietà privata
4. l’abolizione della nazionalizzazione delle imprese

[...../0,25]

2. Perché fu ucciso Giacomo Matteotti?

1. Poiché aveva denunciato alla Camera le malefatte fasciste nella campagna elettorale del 1924.
2. Perché era colluso con la mafia.
3. Perché si era opposto, assieme ad altri parlamentari, alle "leggi fascistissime".
4. Perché aveva criticato fortemente Mussolini in Parlamento

[...../0,25]

3. Quale importante provvedimento emanò Mussolini un anno dopo la sua ascesa al governo?

1. Emanò un decreto legge che concedeva il suffragio universale maschile.
2. Fece approvare una riforma elettorale (legge Acerbo, 1923) che gli consentì di controllare totalmente il Parlamento dopo le elezioni del '24.
3. Fece emanare le "leggi fascistissime" che gli attribuivano poteri da dittatore.
4. Creò le Corporazioni che sostituirono i sindacati.

[...../0,25]

4. Hitler: quando il nazismo si diffuse in Germania e perché?

1. Tra il 1930-'40, a causa della forte crisi economica postbellica.
2. Tra il 1930-'35, a causa della crisi del 1929.
3. Tra il 1920-'30, a causa della forte crisi economica postbellica.
4. Subito dopo il colpo di Stato del 1923 attuato da Hitler.

[...../0,25]

Rispondi ora alle domande aperte in massimo 7 righi.

1) Cosa si intende con l'espressione "regime totalitario"?

[...../1]

2) Cosa prevedeva l'operazione T4 nella Germania nazista?

[...../1]

NOME _____ COGNOME _____

1. Come può essere sinteticamente definito l'Impressionismo?

- Come una corrente artistica eterogenea che privilegia la spontaneità artistica
- Come una scuola di pittura all'aperto fondata provocatoriamente dai pittori esclusi dai Salons parigini
- L'Impressionismo si sviluppò soprattutto in Italia, durante la Belle époque
- L'Impressionismo si sviluppò soprattutto tra la Francia settentrionale e l'Inghilterra meridionale, durante gli ultimi anni dell'Ottocento

2. Il termine en plein air si riferisce

- all'abitudine dei pittori realisti francesi di esporre le loro opere all'aperto per far interagire i colori del quadro con le tonalità dell'atmosfera circostante;
- alla consuetudine della pittura ottocentesca di porre le figure dei dipinti sullo sfondo di paesaggi agresti;
- alla tendenza dei pittori impressionisti a rappresentare la vita moderna colta nelle vie delle grandi città;
- all'abitudine che si diffuse tra i pittori dell'Ottocento di una ripresa dal vero, che renda i valori cromatici percepiti dall'occhio senza il condizionamento di schemi compositivi preesistenti.

3. Nella serie delle Cattedrali di Rouen, Monet dimostra

- un grande interesse per la grandiosa struttura architettonica della famosa cattedrale
- un totale interesse per le variazioni della luce in diverse condizioni climatiche e a diverse ore del giorno
- La tecnica utilizzata è l'acquerello, che meglio si presta a rendere le sfumature e i passaggi di tono
- Non vi è traccia di disegni preparatori, il colore è steso direttamente sulla tela con pennellate brevi e veloci

4. Cosa caratterizza i quadri di Degas?

- Un'impostazione basata sull'immediatezza della visione, dove l'inquadratura è determinata in modo del tutto arbitrario
- Un'impostazione rigorosa e studiata, basata spesso su un taglio fotografico
- I soggetti che ritrae sono spesso cavalli da corsa, ballerine e figure femminili intente alla toilette
- La natura di Degas è quella immediatamente derivante dalla sensazione visiva, come in Monet, e mai il frutto complesso di studi, riflessioni e accomodamenti successivi, come per la pittura accademica

5. Illustra le condizioni storiche, economiche e culturali che accompagnarono la nascita dell'Impressionismo. (Max 7 righe)

6. I caffè e i circoli di Parigi sono luoghi privilegiati di osservazione della vita sociale, oltre che di incontro e di dibattito culturale e artistico. Descrivi il Bar delle Folies Bergère di Édouard Manet (Max 7 righe)



TOT...../3

VA SCG ENGLISH TEST

1. Which of these is NOT an advantage offered by a franchise?

- a. controlling of business decisions
- b. training to start the business
- c. a well-known brand

2. Why do businesses use market research?

- a. to advertise products
- b. to identify customer needs
- c. to sell goods and services

3. How frequently does the rotating presidency of the EU change?

- a. every two years
- b. every six months
- c. every year

4. Trade is divided into

- a. commerce and home trade
- b. commerce and import trade
- c. home and foreign trade

1. What's the difference between commerce and trade? (max seven lines)

2. Marketing and e-marketing, what about? (max seven lines)

<p style="text-align: center;">$f(x) = \frac{2x-3}{x-5}$</p> <p>Data la funzione , il dominio è :</p> <p><input type="checkbox"/> D=R {5 }</p> <p><input type="checkbox"/> D=R- {-5 }</p> <p><input type="checkbox"/> D=R- {5, -5 }</p> <p><input type="checkbox"/> D=R-</p> <p style="text-align: right;">pt 0.25</p>	<p>Quale è una forma indeterminata?</p> <p>$+\infty + \infty$</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>$\frac{+\infty}{0}$</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>$\frac{0}{\infty}$</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>$\frac{0}{0}$</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: right;">pt 0.25</p>
<p style="text-align: center;">$y = \frac{3x+1}{x-4}$</p> <p>Data la funzione y= ,la condizione da imporre per determinare il dominio è :</p> <p>$3X + 1 > 0$</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>$\frac{3x+1}{x-4} =$</p> <p><input type="checkbox"/> 0</p> <p>$x - 4 = 0$</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>$3x+1=0$</p> <p style="text-align: right;">pt 0.25</p>	<p>Il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x - x^3 + 4x^2}{1 - 2x^3 + 2x}$ è uguale a :</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> $\frac{1}{2}$</p> <p><input type="checkbox"/> ∞</p> <p><input type="checkbox"/> 0</p> <p style="text-align: right;">pt 0.25</p>

Asintoti di una funzione.

Calcola il seguente limite :

$$\lim_{x \rightarrow -3} \frac{x^2 + 5x + 6}{x^2 + 6x + 9}$$

TOT...../ 3

ECONOMIA AZIENDALE

1. Le operazioni bancarie passive sono quelle in cui:
 - a) la banca ha diritto alla restituzione del capitale versato e al pagamento degli interessi;
 - b) la banca svolge una funzione di intermediazione tra soggetti in avanzo e soggetti in disavanzo finanziario;
 - c) la banca ha l'obbligo del rimborso del capitale raccolto e del pagamento degli interessi;
la banca diventa creditrice e ha diritto agli interessi attivi.

2. Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza, significa che:
 - a) Si applicano i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 c.c.,
 - b) È redatto secondo la forma, la struttura e il contenuto previsti dal c.c. ,
 - c) Fornisce una rappresentazione tendente a non ingannare la buona fede dei terzi,
 - d) Fornisce una rappresentazione veritiera e corretta.

3. I contratti individuali di lavoro:
 - a) Sono stipulati tra associazioni di imprenditori e sindacati dei lavoratori,
 - b) Hanno una durata di 3 anni e alla scadenza si rinnovano,
 - c) Possono modificare il contratto collettivo solo con effetto migliorativo per i lavoratori,
 - d) Prevedono condizioni contrattuali determinate tra datore di lavoro e singolo lavoratore.

4. Il factoring è:
 - a) Un'apertura di credito,
 - b) Uno smobilizzo di crediti commerciali,
 - c) Un'operazione di raccolta fondi,
 - d) Un contratto di locazione di un bene contro pagamento di canoni periodici

1 – Illustra il fido bancario e le garanzie che possono essere richieste

2 – Illustra il concetto di marketing
